



SOMMARIO

- 01 Comparto Ministeri
- 02 Vicedirigenza
- 03 Lavoro
- 04 Esteri
- 05 Difesa
- 06 Giustizia
- 07 Beni Culturali
- 08 Ambiente
- 09 Agenzie Fiscali
- 10 Giurisprudenza
- 11 Scambi di sede

01 Comparto Ministeri

I tre milioni e mezzo di statali dovranno dunque attendere ancora

Quando il 27 maggio u.s. il governo ed i sindacati hanno firmato l'intesa sul pubblico impiego per il rinnovo del contratto di oltre tre milioni e mezzo di lavoratori, agli occhi dei non addetti ai lavori la vicenda è sembrata felicemente conclusa.

In realtà, l'intesa raggiunta a palazzo Chigi sotto la sapiente regia di Gianni Letta, ha una natura esclusivamente politica, nel senso che il governo si è impegnato in quella occasione a garantire un aumento medio della retribuzione di € 99 mensili per il biennio 2004 – 2005: al raggiungimento di questo obiettivo mancano ancora alcuni passaggi fondamentali, dei quali non si è udita la sia pur minima eco nei quasi due mesi trascorsi a

tutt'oggi.

In primis, occorre che il Ministro della Funzione Pubblica, On. Mario Baccini, emani le opportune direttive: successivamente, dovranno intavolarsi le trattative con l'ARAN, l'agenzia governativa che dovrà stipulare i contratti per i diversi comparti del settore Stato e che, in mancanza di questi atti di indirizzo, non può intraprendere alcuna azione come ha ribadito il suo presidente, Guido Fantoni.

Peraltro, gli aumenti nella misura richiesta potranno concretizzarsi soltanto in presenza del relativo stanziamento che andrà previsto in sede di legge finanziaria per il 2006.

I tre milioni e mezzo di statali dovranno dunque attendere ancora: il 27 maggio il rinnovo del contratto sembrava cosa fatta, ma in realtà il traguardo, anche se si intravede, è ancora lontano.

Chiarimenti sul Decreto Legge TFR

Facendo seguito ai numerosi appelli diffusi nei giorni passati in merito all'esigenza per tutti i lavoratori di esprimersi in rispetto della normativa citata nel titolo e per evitare che il mancato pronunciamento degli interessati autorizzi l'Amministrazione (sulla base del principio del silenzio – assenso) a trasferire il TFR nel fondo pensioni gestito dall'INPS comune a tutte le categorie, si chiarisce quanto segue.

L'allarme lanciato, parte dall'erroneo presupposto che il termine di sei mesi per esprimere il proprio diniego decorra dal giugno 2005 e termini quindi il prossimo mese di dicembre.

In realtà, pur invitando tutti a vigilare ed a seguire con attenzione la vicenda, precisiamo che l'incontro propedeutico all'emanazione dei decreti attuativi tra OO.SS. e Governo, è stato rinviato a Gennaio 2006, pertanto allo stato attuale, il termine ultimo per esprimere il proprio diniego non sarà presumibilmente prima del giugno del 2006.

Vi terremo comunque informati sulla questione, in modo da permettere a tutti di muoversi per tempo, vi invitiamo a seguirne gli sviluppi anche sul nostro sito www.uglstatali.it.

Il Responsabile UGL-Ministeri
Paola Saraceni

02 VICEDIRIGENZA

Passa il decreto per circa 6000 funzionari ministeriali

Saranno circa 6000 i funzionari ministeriali che dal 2006 passeranno ad incarichi di vicedirigenza. Con il decreto legge approvato ieri al Senato si è passati dalle parole ai fatti – ha dichiarato il Responsabile UGL-Vicedirigenza, Raffaella Micucci – ed inizia la vera e propria riforma della Pubblica Amministrazione. Ovviamente – continua la Micucci – il decreto rappresenta un atto di indirizzo, ora la palla passa all'ARAN che dal 2006 avvierà le trattative sul contratto separato della vicedirigenza con i sindacati rappresentativi del settore. Per il momento – conclude la sindacalista – considerato che le responsabilità erano esercitate tutte, il riconoscimento giuridico può considerarsi un primo passo in avanti; di quello economico ne parleremo nel 2006.

Il Ministro Baccini è stato di parola e grazie anche all'impegno del sottosegretario alla Funzione Pubblica, Learco Saporito e dei

senatori Magnalbò ed Eufemi – aggiunge il Responsabile Nazionale UGL Ministeri, Paola Saraceni – il primo passo verso la migliore organizzazione degli uffici pubblici è stato fatto; però – sottolinea la Saraceni – questo non basta se gli organici già al di sotto del 10-20% vengono tagliati di un altro 5%, se vengono tagliate le spese di funzionamento degli uffici, se l'informatizzazione non decolla perché non ci sono computer o sono obsoleti, se non si fanno assunzioni per sostituire i lavoratori che vanno in pensione. Dunque – conclude la Saraceni – non vorremmo che la soluzione di tutti i mali della Pubblica Amministrazione fosse riposta nei vicedirigenti che si troverebbero soli con la croce al collo.

Il Coordinatore Nazionale
UGL-Vicedirigenza
Raffaella Micucci

03 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Legge 145/2002 art. 5

Alla C.A. del Dr. Massimo Pianese.

Il sottoscritto è stato interessato, nella qualità di Coordinatore UGL del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da alcuni colleghi appartenenti al Ruolo Esaurimento relativamente alla questione di seguito illustrata:

l'art. 5 della legge 145/2002 prevede che, nel limite del 50% dei posti disponibili nella dotazione organica dei dirigenti di II fascia di ciascuna amministrazione, il personale in servizio, di cui all'art. 69, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 1658, (trattasi dei Direttori di divisione o Ispettori generali del ruolo ad esaurimento) venga inquadrato nella seconda fascia dirigenziale previo superamento di concorso riservato per titoli di servizio e professionali, una volta effettuati gli inquadramenti previsti dal regolamento di cui all'art. 10, della legge stessa.

In data 18 marzo u.s. è stato reso noto sul sito del Ministero l'elenco degli uffici periferici privi di dirigenti, che sono circa 80, con

riserva di rendere nota la situazione consimile dell'amministrazione centrale.

Attualmente sembra che i funzionari del ruolo ad esaurimento ancora in servizio non siano più di 30, numero da verificare, poiché come è noto, da anni non viene pubblicato l'annuario del Ministero e le notizie sono raccolte per le vie brevi.

Contemporaneamente si continua a fare contratti con elementi esterni all'amministrazione.

I colleghi, per il mio tramite, volevano sollecitare un Suo intervento affinché venga al più presto attuato quanto previsto dalla legge 145/2002, norma che non pare essere di facoltativa applicazione, per completare l'organico dei dirigenti.

In attesa di un suo certo cenno di riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale UGL-Lavoro
Marco Di Pietro

04 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sussidi per l'anno 2005

Publicato il bando per " l'assegnazione di provvidenze e dei sussidi a favore dei dipendenti del Ministero degli Affari Esteri, in servizio e cessati, delle vedove e degli orfani dei dipendenti". Previsti sussidi generici (spese mediche, funerarie, interventi chirurgici..) e borse di studio. Informazioni dettagliate e modalita' di presentare domanda visibili su Intranet MAE.

Lista Straordinaria Diplomatici 2005

Publicate le assegnazioni dei posti diplomatici e consolari della lista straordinaria 2005. Ricoperti posti a Stoccarda e a Dortmund (Germania), a New York ONU, a L' Aja (Paesi Bassi) a Berna (Svizzera), ad Ankara (Turchia), a Bruxelles UE (Belgio) e Caracas (Venezuele).

Lista Suppletiva 2005 AA.FF: Assegnazioni

Publicizzate le assegnazioni della lista suppletiva 2005 per il personale delle aree funzionali del Ministero degli Affari Esteri.

Sono stati ricoperti 123 posti funzione presso le nostre rappresentanze diplomatiche e consolari rispetto ai 205 disponibili. Come prevede l'accordo sui trasferimenti siglato tra Amministrazione ed Organizzazioni Sindacali, i rimanenti 82 posti non assegnati saranno publicizzati su una prossima lista straordinaria.

Aumenti stipendiali e ampliamento degli organici solo per la carriera diplomatica

Due articoli contenuti in un Decreto Legge riguardante "Misure per il Pubblico Impiego" prevedrebbero rispettivamente uno stanziamento di dodici milioni di euro per il nuovo contratto della Carriera Diplomatica - che andrebbero ad aggiungersi a quanto già stanziato in finanziaria, ossia tre milioni di euro - e un aumento di sei unità dell' organico degli Ambasciatori e di dieci Consiglieri d'Ambasciata.

Si tratterebbe dell' ennesima dimostrazione della disparità di trattamento tra i dipendenti del MAE appartenenti alle AA.FF e il personale della carriera diplomatica.

Fondo Unico di Amministrazione 2004

Possibili ritardi per la corresponsione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2004. Mentre RSU e Centri di Responsabilità hanno di fatto concluso le necessarie trattative decentrate, risulta non ancora concessa l'autorizzazione del Ministero dell'Economia alla c.d. "liberazione dei fondi", indispensabile per erogare ai dipendenti del Ministero degli Affari Esteri quanto dovuto. A tale ritardo si somma poi la notevole riduzione (30%) dello stanziamento FUA 2004 rispetto al 2003.

L'auspicio di tutte le OO.SS. e' che l'Amministrazione sensibilizzi le forze politiche affinché intervengano direttamente sul MEF: solamente ciò consentirebbe il pagamento del FUA 2004 entro il mese di agosto, impegno peraltro da tempo assunto dall'Amministrazione degli Esteri.

Crimine e sviluppo in Africa: conferenza

Oggi presso la Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri, il Direttore esecutivo dell' Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine ed il vice Segretario Generale dell' ONU presenteranno il rapporto " Crimine e Sviluppo in Africa"

Concorso a B2 Assistente Amministrativo

Publicato l'elenco dei candidati ammessi ed il calendario delle prove per il concorso a 50 posti di Assistente Amministrativo. Per informazioni, consultare il sito www.esteri.it

Area promozione culturale: lista suppletiva 2005

Publicizzata la lista suppletiva 2005 riservata al personale appartenente all' Area della Promozione Culturale della Farnesina ed in servizio presso l' Amministrazione Centrale.

Si dovranno individuare tre Direttori di Istituti Italiani di Cultura (rispettivamente a Nairobi, a Pretoria e a Tirana) e cinque Addetti (a Pechino, a Vienna, a Coopenaghen, a Mosca e a New York).

Ricevute le candidature si provvederà alle assegnazioni.

Diplomatici: Lista Straordinaria

Diramata la lista straordinaria 2005 per la copertura di posti diplomatici e consolari di copertura prioritaria vacanti sulla rete estera.

Dovranno essere assegnati due posti in Germania (Stoccarda e Dortmund), uno negli Stati Uniti (ONU New York), uno nei Paesi Bassi (L'Aja), uno in Svizzera (Berna), uno in Turchia (Ankara), uno in Belgio (UE Bruxelles) ed uno in Venezuela (Caracas)

Il Coordinatore Nazionale UGL-Esteri
Francesco Cellini

05 MINISTERO DELLA DIFESA

Difesa, minacce ai dirigenti sindacali UGL del Polo Mantenimento Pesante di Piacenza

Con sempre maggiore insistenza si parla di chiuderlo ed affidare la manutenzione ai privati, intanto la Commissione Senato ha avviato la discussione sulla soppressione del Distretto Militare di Caserta

Minacce alla UGL del Polo Mantenimento Pesante di Piacenza. Solo stamane sono stati resi noti, da una nota del sindacato, due episodi verificatosi qualche giorno fa nello stabilimento della Difesa e che hanno visto vittime due dirigenti sindacali della UGL. Il 15 luglio scorso – si legge nella nota – è stata recapitata ad una dirigente sindacale una lettera di minacce che la esortava a cancellarsi dal sindacato se non avesse voluto guai; nello stesso giorno sono stati imbrattati di escrementi i cartellini magnetici di un altro dirigente sindacale della UGL.

La Federazione Difesa della UGL di Piacenza, attraverso il proprio rappresentante, Giorgio Rocchetti, preannuncia denunce contro ignoti mentre il comando dello stabilimento ha già segnalato l'episodio ai vertici. La vicenda ci lascia del tutto sconcertati – commenta Rocchetti – ed in altri tempi avremmo bollato la cosa come la stupida iniziativa di un'idiota ma oggi alla luce delle preoccupazioni che tutti noi stiamo vivendo

per i noti fatti di cronaca internazionale, non c'è spazio per tollerare le stupidità di qualche esaltato.

Con i suoi 690 dipendenti e i circa 5mila metri quadrati tra officine e piste, Il Polo Mantenimento pesante di Piacenza è il più grosso centro di manutenzione di artiglieria pesante di tutto il nord, ogni mese vengono riparati oltre 20 tra carri armati e altri mezzi da guerra che vengono poi mandati sugli scenari di conflitto in Iraq, Afghanistan e nei Balcani. Di pari importanza c'è solo il Polo Mantenimento Pesante del sud che è ubicato a Nola, vicino Napoli.

Da tempo si sta parlando con sempre maggiore insistenza dell'opportunità di chiuderlo ed affidare la manutenzione ad aziende private; intanto segnali in tal senso arrivano anche dalla Commissione Senato che nell'ambito delle riforme strutturali delle Forze Armate, ha già avviato la discussione sulla soppressione di un altro importante plesso della Difesa: il Distretto Militare di Caserta. Ma su queste eventualità la UGL non ci sta ed ha già scritto al Ministro della Difesa Martino ed al Ministro della Funzione Pubblica Baccini.

Decreto Interministeriale del 14 giugno 2000. n. 284

Si porta in visione per intero a tutto il personale civile dell'A.D. sul nostro sito internet e per via e-mail lo schema di decreto ministeriale concernente l'organizzazione dei servizi di vigilanza antinfortunistica nell'ambito del Ministero della Difesa, ai sensi del regolamento adottato con decreto interministeriale del 14 giugno 2000, n. 284.

A tutt'oggi dopo alcuni incontri avuti, sul tema in questione, al Gabinetto del Ministro, si è avuta solo la conferma dell'urgenza di attuazione della suddetta organizzazione

(conferma avvenuta anche dal decreto prontamente firmato dal Ministro Martino), mentre siamo ancora in attesa di norme attuative più precise e definite, soprattutto inerenti alle modalità di reclutamento del personale addetto alla vigilanza, o dietro presentazione domanda del dipendente o ricorrendo ad altre tipologie di selezione.

In caso di richiesta di informazione in merito al problema siamo sempre a disposizione.

Vi terremo prontamente informati su eventuali novità.

Decreto Ministeriale Fondo Casa

E' disponibile in sede lo schema di decreto del Ministero della Difesa concernente il regolamento di gestione del Fondo-Casa previsto dall'art. 43, comma 4, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 per i dipendenti del Ministero della Difesa, sia civili che militari.

Come al solito siamo sempre a disposizione per ulteriori informazioni e approfondimenti.

Pagamento FUS 2004/05

Si comunica a tutto il Personale civile dell'A.D. che il pagamento del mandato pari all'80% anno 2005, di € 1100 (al lordo) è ormai prossimo.

Sbilanciandosi in una data il saldo, del suddetto importo, è ipotizzabile nel periodo 15 - 20 luglio 2005.

Vi informeremo su eventuali novità.

Il Coordinatore Nazionale UGL-Difesa
Maurizio Cordelli

06 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Permessi studio e Individuazione del Personale in caso di sciopero

Lo scorso 20 luglio si è tenuto presso la sala verde del Ministero della Giustizia di via Arenula in Roma, un incontro tra una delegazione della parte pubblica, presieduta dal vice Capo Dipartimento Dr. Gargani, e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per discutere i due punti all'ordine del giorno:

1. Definizione di un protocollo per l'individuazione dei contingenti di personale da adibire ai servizi pubblici essenziali in caso di sciopero;
2. Fruibilità dei permessi di studio da parte del personale.

Relativamente al primo punto, dopo una articolata discussione, l'Amministrazione si è impegnata a chiedere chiarimenti all'ARAN in merito alla casistica da inserire nella definizione di "provvedimenti cautelari, urgenti e indifferibili": alla luce degli esiti del richiesto chiarimento, potrà determinarsi il protocollo d'intesa sui servizi pubblici essenziali in caso di sciopero che ogni singola amministrazione è obbligata a contrattare.

Per quel che riguarda il secondo punto in discussione, è stato deciso un rinvio a dopo la pausa estiva per meglio approfondire la questione.

Per il Sottosegretario quelle dei Giudiziari non sono questioni VITALI, ma per noi si !!!

La posizione nuovamente assunta dal Sottosegretario alla Giustizia Luigi Vitali in merito alla situazione dei circa 43.000 lavoratori dell'organizzazione giudiziaria che non sono stati destinatari di alcun percorso di riqualificazione, è assolutamente inaccettabile e suona come una presa in giro (l'ennesima) nei confronti di tutti questi lavoratori.

Il contenuto dell'articolato predisposto per definire la posizione del personale giudiziario lascia infatti intendere che soltanto poche migliaia di unità potranno riqualificarsi, mentre un grandissimo numero di lavoratori (30.000 ? 35.000 ?) rimarranno al palo, sebbene da anni svolgano le funzioni superiori senza riconoscimento alcuno.

E' ora di finirla con questa farsa indegna !

Questo personale ha visto i propri *cugini* degli altri dipartimenti della Giustizia (penitenziari,

giustizia minorile e archivi notarili) riqualificarsi tutti e da tempo ormai, ma per il personale dell'organizzazione giudiziaria niente di tutto questo !

L'UGL Ministeri ribadisce con forza, una volta ancora, che non è più possibile andare oltre in questa vicenda: l'Amministrazione deve procedere da subito a ricollocare tutto il personale dell'amministrazione giudiziaria nella posizione economica e giuridica immediatamente superiore !

Questa è l'unica soluzione per fare giustizia, riconoscendo quanto dovuto a decine di migliaia di lavoratori che da anni si sacrificano con carichi di lavoro insostenibili !

L'UGL Ministeri riprenderà da settembre a costituire presidi nelle piazze di tutta Italia, senza tregua, fino al raggiungimento del risultato voluto per l'affermazione del principio costituzionale dell'uguaglianza di tutti lavoratori.

GIUSTIZIA: UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ

Con l'arrivo dell'estate, si è smosso qualcosa, come consolidata consuetudine, nel panorama penitenziario italiano.

Sembra infatti che la stagione calda induca il mondo della politica ad occuparsi un tantum dell'universo carcere, forse perché sono arcinote le statistiche che mostrano come è nella stagione estiva che aumentano negli istituti penitenziari i casi di violenza, in particolare i tentativi di suicidio.

L'attenzione della politica non è andata però ai problemi dei circa 60.000 ristretti che affollano le nostre carceri ben oltre i limiti di capienza delle stesse, e nemmeno alla difficile situazione lavorativa degli oltre 42.000 appartenenti al corpo di polizia penitenziaria e del restante personale delle carriere amministrative e trattamentali del comparto ministeriali (altri 8.000 operatori circa).

Il provvedimento che il Senato ha recentemente approvato riguarda 570 funzionari del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, direttori di istituti penitenziari, di ospedali psichiatrici giudiziari e di centri di servizio sociale, che diventeranno automaticamente dirigenti, senza dover sostenere alcuna prova o selezione.

Il paradosso è che gli stessi, risultano essere in numero enormemente maggiore (oltre il doppio) dei posti che andranno ricoperti (265 tra istituti, ospedali psichiatrici giudiziari e centri di servizio sociale).

Emerge una forte discriminazione poi nei confronti dei funzionari C3 dell'area trattamentale e di quella amministrativo-contabile, che sono stati esclusi dalla riforma della dirigenza penitenziaria, così come i direttori delle analoghe strutture (istituti di pena e centri di servizio sociale) per minori.

Una riforma zoppa quindi, che ha accontentato (ed in maniera sproporzionata, come già evidenziato) i soli direttori degli istituti e dei centri di servizio sociale per adulti.

Ma sul tappeto della questione giustizia rimangono ancora molte questioni irrisolte: in primis, le carenze di organico (che oscillano dall'11 al 29 %), subiranno inevitabilmente un peggioramento alla luce del taglio del 5% previsto in sede di legge finanziaria per il 2005: ciò comporterà un ulteriore aggravio di lavoro sul personale che in molte realtà già opera al limite delle proprie possibilità.

Si pensi, a puro titolo di esempio, che nel distretto giudiziario di Ancona, i ritardi processuali raggiungono anche i 7 anni !

Le carenze di organico all'interno di tutti i settori della giustizia (giudiziario, penitenziario, giustizia minorile) costituiscono le diverse facce della stessa drammatica realtà: la giustizia al collasso, con operatori oberati di lavoro fino all'inverosimile, con inevitabili riflessi in termini di ritardi, disfunzioni, errori del servizio giustizia a danno di tutti i suoi fruitori.

Ed è per questa variegata complessità dell'universo giustizia, il cui funzionamento da sempre costituisce un vero e proprio termometro dello stato della democrazia di una Nazione, che l'UGL Ministeri continuerà la sua battaglia per arrivare alla definizione di un comparto contrattuale autonomo per la giustizia: battaglia che, insieme a quella per il buon funzionamento della stessa, contro la politica dei tagli alle assunzioni e contro l'utilizzo del precariato, continueremo dopo la breve pausa estiva, attraverso la costituzione di numerosi presidi nelle piazze del Veneto, della Lombardia, del Piemonte, a partire dal prossimo mese di settembre.

Vi aspettiamo tutti, numerosi ed entusiasti come sempre, per portare avanti la nostra idea di una giustizia rapida, efficiente ed equa: in una parola sola, GIUSTA.

Il Coordinatore Nazionale UGL-Giustizia
Paola Saraceni

Il Mondo Giudiziario

Molti dei nostri interventi sono riportati su "Il Mondo Giudiziario"

07 MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Trattamento di quiescenza, direttive Inpdap per i lavoratori

Con circolare Inpdap si prescrive ad ogni singolo dipendente di presentare alla sede territoriale Inpdap, richiesta del trattamento di quiescenza unitamente alla documentazione necessaria all'emissione del relativo provvedimento. Al fine di garantire la continuità tra retribuzione e pensione, si invita ad ottemperare a tale adempimento almeno 4 mesi prima del collocamento a riposo indipendentemente dall'emissione del decreto

Enzo de Luca è il Direttore dell'Ufficio Studi della UGL Ministeri

E'attivo dal giorno 4 luglio 2005 l'Ufficio Studi della UGL Ministeri, presso la Sede di Via del Corea 13, 00186 Roma.

La struttura si avvarrà di esperti del settore per le problematiche connesse al comparto. La Direzione dell'Ufficio è stata affidata al prof. Vincenzo De Luca, docente di Storia delle Biblioteche all'Università di Urbino. L'Ufficio studi è ha disposizione di tutti i Dirigenti sindacali che potranno inviare i loro messaggi al sito www.uglstatali.it.

B3 super, esteso il controllo documentale a tutti i candidati

Posizioni B3 Super, il Ministero ci ripensa ed estende il controllo documentale a tutti i candidati. A seguito dei controlli effettuati sul 30% dei candidati risultati vincitori nelle posizioni economiche B3Super sono state riscontrate notevoli incongruenze nella documentazione trasmessa dal 75% degli interessati; pertanto, in linea con quanto specificato dall'art 7 del bando, è stato deciso di estendere il controllo a tutti i candidati. Solo al termine dei controlli verranno rielaborate le graduatorie e proclamati i vincitori a cui, ovviamente, sarà elargite le somme del 2000.

Progetti nazionali, emessi gli ordini di accreditamento per tutto il 2005

Sono stati emessi gli ordini di accreditamento in contabilità speciale per l'intero anno in ordine alle "Aperture quotidiane con orari ampliati, anche nei giorni festivi, dei musei, delle gallerie, dei monumenti, dei siti archeologici, degli archivi e delle biblioteche" e "Produttività ed efficienza". Per quanto riguarda quegli istituti che si troveranno nella condizione di conguaglio negativo, l'importo eccedente sarà considerato quale acconto per il 2006.

Comunicare le nuove tabelle degli assegni familiari

Con circolare n. 70 l'Inps ha comunicato i nuovi livelli reddituali per la corresponsione degli assegni familiari. La rivalutazione degli assegni familiari (2%) sarà operativa a partire dal 1 luglio 2005. Gli iscritti UGL possono richiedere la tabella alla nostra Segreteria Nazionale.

Corsi di Formazione di Informatica di base la UGL si organizza

La UGL Beni Culturali invita i lavoratori interessati a fare domanda presso gli Uffici di appartenenza per partecipare ai corsi di formazione di base organizzati dall'Amministrazione. Tale iniziativa, prende spunto dalla nota n. 21589 del 30 maggio 2005 che richiedeva ai Capi Dipartimento di effettuare una rilevazione nazionale sui dipendenti che necessitano di essere avviati ad un percorso formativo di informatica di base.

Uno stampato per la richiesta alla partecipazione dei lavoratori è stato predisposto dalla ns. organizzazione e potrà essere richiesto presso tutte le ns. strutture. Tanto al fine di dare la possibilità a tutto il personale di poter partecipare alle attività formative del Ministero.

Niente decurtazione sulla 13° per i fruitori di permessi Legge 104

L'Avvocatura Generale si è espressa circa l'incidenza o meno sulla 13° mensilità, dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 commi 2 e 3 della legge 104/92.

Nella fattispecie è stato stabilito che "....la 13° mensilità non subisce decurtazioni o riduzioni nell'ipotesi nella quale un lavoratore scelga di fruire dei permessi disposti dal 2° e 3° comma del citato art. 33. Del resto, analoga disciplina è direttamente seguita dal legislatore in casi analoghi, come nell'ipotesi di periodi di assenza per malattia ed infortunio, per gravidanza e puerperio e nel caso di congedo matrimoniale".

Tesserino di p.s. richiesto parere all'Ufficio Legislativo

A seguito di nostro intervento presso il Dipartimento per la Ricerca, L'Innovazione e l'Organizzazione circa il rilascio del tesserino di agente di pubblica sicurezza, il Servizio III° ha richiesto parere di competenza all'ufficio legislativo. Sarà nostra cura informarvi degli eventi consequenziali.

Approvato il Progetto Nazionale "la notte bianca 2005" per la Città di Roma

In data 5 luglio 2005, è stato approvato il progetto nazionale "La Notte Bianca 2005". Il progetto prevede l'apertura straordinaria notturna di 29 Istituti di cui 21 strutture museali rappresentative, zone archeologiche e siti artistici. Saranno inoltre aperti 2 archivi e 6 biblioteche. L'apertura per il gg. 17 settembre sarà dalle ore 20 alle ore 02,00 del 18 settembre 2005.

La partecipazione del personale è su base volontaria dei dipendenti di tutti gli Istituti della città di Roma.

Il compenso per ogni lavoratore verrà calcolato sul turno comandato che va dalle ore 20 alle ore 02,00 secondo le tabelle MiBAC;

Non sarà riconosciuto riposo compensativo in quanto trattasi di prestazione di natura aggiuntiva.

Il progetto prevede la contrattazione locale con la RSU e le OO.SS.

Arriva la Devolution dei biglietti spianerà la strada alle privatizzazioni nei Musei Aree Archeologiche e Istituti Storici

Nei prossimi giorni dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo regolamento che stabilisce, a livello regionale, il costo del biglietto dei musei, delle aree archeologiche e degli istituti storici. La *devolution* è un controsenso perché da un lato il biglietto aumenterà dall'altro si stanno già tagliando sia i fondi sul funzionamento delle soprintendenze sia gli organici del personale

Musei, la devolution dei biglietti affosserà i piccoli musei e creerà un'utenza di elite per le grosse strutture museali. Preoccupazione è stata espressa dalla Ugl Beni Culturali e dalla Falbac che hanno preannunciato una lettera al viceministro ai Beni Culturali, Antonio Martusciello, sui nuovi prezzi dei biglietti che per regolamento ministeriale sarà stabilito a livello regionale previo un ulteriore iter in Consiglio dei Ministri.

Le nostre perplessità sono di varia natura; innanzitutto ci chiediamo cosa ne dicano gli attuali concessionari delle biglietterie che dagli incassi percepiscono una percentuale e che hanno sottoscritto un contratto con i Beni Culturali tenendo conto delle presenze di visitatori e del costo del biglietto. Quindi siamo certi che il costo del biglietto potrà solo aumentare e non certamente diminuire per non creare un contenzioso legale con i concessionari. Se aumenterà sarà inevitabile offrire servizi in più all'utenza, cosa attualmente alquanto difficile sia perché il Ministero sta "tagliando" i fondi sul funzionamento delle varie soprintendenze sia perché oltre ai fondi si taglierà, come da legge Finanziaria 2005, anche sugli organici di un'ulteriore 5%; organici che già sono carenti e questo significa aumentare i carichi di lavoro del personale, diminuire l'efficienza del servizio e la fruibilità del patrimonio; a meno che non si vogliano privatizzare alcuni settori.

Dunque i nostri timori è che attraverso la cosiddetta *devolution* dei biglietti in realtà si vogliano creare le premesse per arrivare ad una privatizzazione indolore.

La nostra organizzazione proprio sulla politica dei tagli agli organici ha avviato insieme alla Ugl Ministeri una serie di presidi di protesta al Colosseo, agli scavi archeologici di Pompei e di S.Maria Capua Vetere ed altri sono pronti per sensibilizzare sia i lavoratori sia l'opinione pubblica che spesso, quando vede che alcuni settori museali sono chiusi al pubblico, non esita ad addossare le responsabilità ai lavoratori e, non pensa, che invece le soprintendenze per aprire alcuni settori espositivi ne chiudono altri. Inoltre come la mettiamo in quelle città come Napoli dove l'escalation criminale sta facendo scappare i turisti. Più che il biglietto occorrerebbe aumentare la sicurezza.

Pompei. Dopo la "guerra" elettorale sugli straordinari tutto tace. Nonostante siano stati sbandierati ai lavoratori nei mesi scorsi cifre e date per la riscossione degli arretrati per gli anni 1988/1996, ancora nessun lavoratore ha visto un euro. La UGL con nota del 15 giugno 2005 ha scritto al Ministro BUTTIGLIONE e al Vice Ministro MARTUSCIELLO per fare chiarezza sul problema e dare le giuste informazioni ai lavoratori che oramai da un decennio aspettano la liquidazione delle spettanze.

Il Coordinatore Nazionale
Renato Petra

08 Ministero dell'Ambiente

Progetti Finalizzati

La parte pubblica e alcune OO.SS. – le stesse che anni fa avevano messo in "stand-by" i vecchi Progetti Finalizzati, in considerazione della loro inconsistenza - tornano alla carica, e il 19 luglio hanno sottoscritto l'accordo (forse si sono accorti che alcuni "più avveduti" Capi e Dirigenti hanno già provveduto a definire accordi sui Progetti Finalizzati), da qui l'iniziativa dell'Amministrazione e delle suddette OO.SS. di procedere con la solita e ormai ammuffita ricetta dei Progetti Finalizzati, in un Ministero dove il lavoro quotidiano dei dipendenti viene sempre di più affidato a personale esterno.

La UGL- Statali ritiene assolutamente illegittimo ogni accordo sui suddetti progetti, intervenuto nella contrattazione di 1° livello, alla quale è assegnato in via esclusiva il compito di individuare gli istituti e le attività, nonché le materie e le finalità cui le risorse del FUA debbano essere destinate.

Ebbene, nel totale dispregio delle regole e del buon senso, sono state previste quote del FUA per finanziare i soliti progetti finalizzati

(già elaborati?) connessi a finalità di natura istituzionale: a ciascun lavoratore che abbia aderito/partecipato/pensato (?) al progetto verrà assicurata una certa somma.

Questo è un premio che alcuni soggetti (anche sindacali) hanno chiesto a ratifica del loro operato nei posti di lavoro, noncuranti del danno procurato a quei lavoratori che si sono attenuti al rispetto delle regole e che oggi, non potendo e non volendo aderire ad alcun progetto finalizzato, sono esclusi da una parte del fondo.

La UGL-Statali, coerentemente con le posizioni già assunte nel tempo nelle diverse contrattazioni, NON RITIENE VALIDO L'ART. 5 DELL'ACCORDO sul Fondo Unico di Amministrazione (FUA) 2005.

Questa informazione è per quei lavoratori che vogliono la verità sui contenuti degli accordi e sulle scelte operate dalle sigle sindacali che si ritengono rappresentative.

Il Coordinatore Nazionale UGL-Ambiente
Vincenzo Giannini

09 Agenzie Fiscali

Agenzia del Demanio

Castelvoturno: firmato a Palazzo Chigi l'accordo per il recupero delle aree demaniali. E' stato firmato, il 30 giugno 2005, a Palazzo Chigi alla presenza del Sottosegretario di Stato dr. Gianni Letta e del Segretario Generale Masi, l'accordo transattivo tra l'Agenzia del Demanio, rappresentata dal Direttore arch. Elisabetta Spitz, e la Società del gruppo Coppola per la definizione del contenzioso relativo alle aree demaniali di Castelvoturno (Caserta). L'accordo predisposto dal Commissario Straordinario Prefetto Trevisone insieme ai competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pone fine ad un contenzioso più che decennale e permette, dopo l'abbattimento delle otto torri abusivamente realizzate, il recupero allo stato di aree di grande rilevanza per il loro valore turistico, economico e sociale. Un segnale atteso ed importante anche perché dimostra ai cittadini delle aree interessate, e non solo, che il recupero della legalità non è soltanto doveroso ma è anche concretamente possibile e può portare, come in questo caso, concreti vantaggi alla collettività.

Agenzia del Territorio

Conservatorie dei registri immobiliari:

L'On. Sandro Delmastro delle Vedove interroga il Presidente del Consiglio.

Nei giorni scorsi l'UGL aveva espresso la sua preoccupazione sulla possibile irrimediabile perdita del patrimonio storico-culturale rappresentato dagli archivi cartacei delle Conservatorie dei Registri Immobiliari, tenuti oggi dall'Agenzia del Territorio. La possibilità non è certamente remota perché, nonostante i pur lodevoli sforzi impegnati dall'Agenzia del Territorio per informatizzare gli atti ed i documenti custoditi dagli odierni Servizi di Pubblicità Immobiliare, la stessa Amministrazione, ha ritenuto, negli anni passati, di impegnare ingenti risorse economiche per far "rasterizzare" da ditte private che, a loro volta hanno utilizzato il sistema dei "subappalti", un determinato periodo temporale riferito alle note di trascrizione e di iscrizione e che, in realtà, rappresenta solo la punta dell'iceberg del materiale cartaceo conservato presso i pubblici Uffici dei Registri Immobiliari. La scelta, non condivisa dai lavoratori ipotecari che ben conoscono le finalità e le criticità di questo settore così delicato e particolare, di utilizzare ditte esterne e quindi non "pratiche" o inconsapevoli del valore delle carte affidate loro oltre alla schematizzazione del "ventennio" da informatizzare, è dovuta ad un'interpretazione abbastanza restrittiva delle reali possibilità di riutilizzo da parte degli utenti (notai, banche, tribunali, avvocati, ecc.) della enorme banca dati rappresentata dai Registri Immobiliari. A distanza di oltre un decennio dalla prima attività "informatica" delle Conservatorie, i dubbi espressi a suo tempo dai Lavoratori ipotecari si sono finalmente materializzati: il breve "ventennio" informatizzato non ha prodotto i benefici sperati; le Conservatorie continuano ed essere affollate da privati

cittadini, professionisti e ditte specializzate perché è ancora e sempre più indispensabile consultare l'intero periodo pregresso! Ed ancora, nella maggior parte dei casi, la consultazione delle sole "note" anche se informatizzate ed estraibili anche attraverso la rete Internet (Sister), non soddisfa le esigenze degli aventi interesse, così che quotidianamente, continua la movimentazione di rubriche, tavole, repertori e dei grossi faldoni che raggruppano i "titoli", cioè gli atti integrali dei vari negozi giuridici. A tutto ciò si aggiunga il perenne stato di abbandono strutturale in cui versano i locali che ospitano i Servizi di Pubblicità Immobiliari, perlopiù vecchi storici palazzi demaniali sui quali è praticamente impossibile intervenire con seri lavori di adeguamento perché stretti sono i vincoli imposti dalle Sovrintendenze dei Beni Culturali! E' in questi edifici centenari, spesso umidi e polverosi che giacciono, anche se continuamente movimentati, i documenti irripetibili dei quali l'UGL ha fatto menzione nel documento precedente e che, pertanto, sono destinati ad un lento ma persistente degrado. Il grido d'allarme levato dall'UGL ha tuttavia già ottenuto un primo riscontro; l'on. Sandro Delmastro delle Vedove, infatti, ci ha trasmesso il testo della sua interrogazione parlamentare rivolta al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri e che pubblichiamo con piacere, con i ringraziamenti per la sua costante partecipazione alle problematiche dei Lavoratori Pubblici e della sua più volte manifestata vicinanza ideale alla UGL.

Il Coordinatore Nazionale
UGL-Agenzie Fiscali
Giuseppe Serroni

10 GIURI SPRUDENZA A cura di Marco Polesello

- I fratelli e le sorelle delle persone portatrici di handicap hanno diritto al congedo straordinario previsto dalla legge anche nel caso in cui i genitori siano divenuti inabili – In base all'art. 3 della Costituzione (Corte Costituzionale n. 233 del 16 giugno 2005, Pres. Conti)
- L'assegnazione, per motivi disciplinari, di mansioni meno gratificanti delle precedenti costituisce provvedimento illegittimo – Per violazione dell'art. 7 St. Lav. e dell'art. 2103 cod. civ. (Cassazione Sezione Lavoro n. 13187 del 20 giugno 2005, Pres. Sciarelli, Rel. Spanò)
- Nel caso in cui il lavoratore sostenga di essere stato licenziato verbalmente, con conseguente cessazione del rapporto di lavoro, incombe all'azienda provare che il recesso sia invece avvenuto per dimissioni – In base all'art. 2697 cod. civ. (Cassazione Sezione Lavoro n. 10651 del 20 maggio 2005, Pres. Sciarelli, Rel. Balletti)
- Anche in caso di mancata produzione, da parte del lavoratore, del contratto collettivo applicabile, il Giudice può determinare il parametro da applicare ai fini della determinazione

della retribuzione adeguata – In base all'art. 36 Cost. (Cassazione Sezione Lavoro n. 12271 del 10 giugno 2005, Pres. Mercurio, Rel. Filadoro)

● La nullità di una delibera amministrativa di conferimento di un incarico professionale si riverbera sul contratto concluso in base ad essa – Con conseguente preclusione, per il professionista, del diritto al compenso (Cassazione Sezioni Unite Civili n. 12195 del 10 giugno 2005, Pres. Carbone, Rel. Criscuolo)

● L'associazione in partecipazione si distingue dal rapporto di lavoro subordinato per il diritto dell'associato al rendiconto e per la sua esposizione al rischio di impresa – La mancanza di questi elementi comporta la subordinazione (Cassazione Sezione Lavoro n. 12261 del 10 giugno 2005, Pres. Ciciretti, Rel. Cuoco)

● Il lavoratore non può essere licenziato per scarso rendimento se il mancato raggiungimento dei risultati per lui previsti sia dovuto a carenze organizzative dell'azienda – Non si configura un colpevole inadempimento (Cassazione Sezione Lavoro n. 12819 del 15 giugno 2005, Pres. Senese, Rel. Mazzecca)

● Quando il procedimento per repressione del comportamento antisindacale venga promosso molto tempo dopo l'episodio denunciato, il sindacato che agisce deve provare la persistenza degli effetti della condotta illegittima del datore di lavoro – Per la sua portata intimidatoria o per la situazione di incertezza che ne consegue (Cassazione Sezione Lavoro n. 11741 del 6 giugno 2005, Pres. Mileo, Rel. Toffoli)

● Il rifiuto, da parte di un impiegato, di incontrare i dirigenti della società datrice di lavoro per l'esame di questioni organizzative può giustificare il licenziamento – In quanto notevole inadempimento (Cassazione Sezione Lavoro n. 11938 dell'8 giugno 2005, Pres. Mileo, Rel. Maiorano)

● Le parti devono collaborare alla ragionevole durata del processo – Provvedendo a circoscrivere l'ambito controverso (Cassazione Sezione Lavoro n. 12636 del 13 giugno 2005, Pres. Senese, Rel. Di Iasi)

● Anche nel caso del dirigente il preavviso ha efficacia reale – Ciò comporta la sua sospensione durante la malattia (Cassazione Sezione Lavoro n. 12134 del 9 giugno 2005, Pres. Senese, Rel. Mazzecca)

● L'efficacia del giudicato penale nei giudizi civili e amministrativi è limitata ai soggetti che hanno partecipato al processo penale – In base all'art. 654 cod. proc. pen. (Cassazione Sezione Terza Civile n. 11998 dell'8 giugno 2005, Pres. Fiduccia, Rel. Spirito)

● La subordinazione può stabilirsi, in contrasto con la definizione contrattuale del rapporto, anche nel caso di prestazione dell'attività lavorativa presso un soggetto diverso dal datore di lavoro – Si configura un comando (Cassazione Sezione Lavoro n. 11952 dell'8 giugno 2005, Pres. Mattone, Rel. Capitanio)

● L'indennità per i ratei di ferie non godute nell'ultimo anno del rapporto di lavoro ha natura retributiva – Il relativo importo deve essere incluso nel calcolo del t.f.r. (Cassazione Sezione Lavoro n. 11960 dell'8 giugno 2005, Pres. Mattone, Rel. Roselli)

● Gli accordi collettivi nazionali per il trattamento economico e normativo del personale sanitario concorrono alla produzione di una normativa secondaria – Che può essere interpretata dalla Suprema Corte (Cassazione Sezione Lavoro n. 10290 del 17 maggio 2005, Pres. Mileo, Rel. De Luca)

● Il giudizio espresso, come testimone, dal medico che ha rilasciato il certificato non è sufficiente a provare la malattia del lavoratore – E' necessaria la consulenza tecnica (Cassazione Sezione Lavoro n. 11747 del 6 giugno 2005, Pres. Mercurio, Rel. D'Agostino)

● Immediatezza della contestazione e tempestività del recesso sono due distinti principi che vanno applicati nel provvedimento disciplinare – Nel rispetto delle regole di correttezza e buona fede (Cassazione Sezione Lavoro n. 10302 del 17 maggio 2005, Pres. Mattone, Rel. De Matteis)

● La maggiorazione del periodo di iscrizione nelle liste di mobilità spetta ai lavoratori impiegati in zone "svantaggiate" – Indipendentemente dalla sede dell'impresa (Cassazione Sezioni Unite Civili n. 11326 del 30 maggio 2005, Pres. Carbone, Rel. Coletti)

● Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento può configurarsi in caso di stabile riassetto organizzativo – Il giudice deve limitarsi a controllare che la giustificazione non sia stata artificialmente creata (Cassazione Sezione Lavoro n. 11409 del 30 maggio 2005, Pres. Ciciretti, Rel. Capitanio)

- Le assenze per malattia causate dall'adibizione del lavoratore a mansioni non compatibili con le sue condizioni di salute non possono essere incluse nel calcolo del comparto – Si applica l'art. 2087 cod. civ. (Cassazione Sezione Lavoro n. 11092 del 26 maggio 2005, Pres. Mattone, Rel. Toffoli)
- Il datore di lavoro non è tenuto a modificare l'organizzazione dell'impresa per creare mansioni compatibili con lo stato di salute del dipendente – Si applica l'art. 23 della Costituzione (Cassazione Sezione Lavoro n. 10914 del 24 maggio 2005, Pres. Mattone, Rel. Vigolo)
- Non è incostituzionale il termine di decadenza del 15 settembre 2000 per la proposizione davanti al Giudice amministrativo delle controversie di pubblico impiego relative al periodo antecedente al 30 giugno 1998 – Non sussiste pregiudizio per il diritto di difesa (Corte Costituzionale n. 213 del 23 maggio 2005, Pres. Capotosti, Red. Vaccarella)

11 Scambi di sede

- Maria Gabriella Carbonari, ufficiale giudiziario B3, in servizio presso il Tribunale di Desio, chiede uno scambio di sede per gli Uffici Giudiziari di Roma o dintorni.
- Miletta Rosaria, Ausiliario A1, in servizio presso il Tribunale di Lamezia Terme, chiede uno scambio di sede per gli uffici Giudiziari di Catanzaro o Crotone.
- Gianluca Villovich, Operatore Giudiziario B2, in servizio presso la Procura della Repubblica di Venezia, chiede uno scambio di sede presso il Palazzo di Giustizia di Milano.
- Alessandra Picucci, Assistente Amministrativo B3, dipendente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in servizio presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Prato, chiede uno scambio di sede per Bologna presso stessa o altra Amministrazione.
- Giuseppina Zannitti, Operatore Giudiziario B2, in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro, chiede uno scambio di sede per gli Uffici Giudiziari di Siracusa e Catania.



È visibile al sito www.uglstatali.it il settimanale "La Meta Sociale" che può fornirvi utili notizie ed informazioni sul mondo del lavoro

www.uglstatali.it

Visita il nostro sito web e consulta i nostri servizi



UGL - Statali

Via del Corea 13, 00186 Roma

Tel. 06/3233363 – 36000316 Fax 06/3226052

e-mail: paola.saraceni@uglstatali.it – ugl.statali@libero.it

Sito internet: www.uglstatali.it

UGL-Statali Notizie

Notiziario a diffusione interna

A cura di Marco Polesello – Marco Capitani - Massimiliano Ronchetti

PROPOSTE SCAMBI DI SEDE

Inviaci la tua proposta di scambio di sede ti troveremo un contatto.

La Federazione Nazionale Ministeri informa che gli Uffici resteranno chiusi per la pausa estiva dal 15 al 26 agosto